

CAPITOLATO TECNICO PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PROGRAMMA D'AZIONE REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO PROVOCATO DAI NITRATI PROVENIENTI DA FONTI AGRICOLE NELLE ZONE VULNERABILI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 91/676/CEE – 2024-2027

Il vigente Programma d'Azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE (DGR XI/2893 del 2 marzo 2020), di seguito denominato PdA, è stato sottoposto a VAS nel 2015 e a Verifica di assoggettabilità a VAS nel 2019.

Regione Lombardia è chiamata a redigere il PdA 2024-2027 contenente alcune modifiche e integrazioni di carattere agroambientale e procedurale. In prima analisi, la Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste di Regione Lombardia (Autorità procedente) ritiene che le modifiche introdotte possano considerarsi migliorative (**Allegato 1**) rispetto all'impianto complessivo del PdA vigente. In base a queste valutazioni, l'Autorità procedente ritiene che l'aggiornamento del Piano possa comportare il solo procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS che prevede la stesura del Rapporto preliminare di VAS ovvero del documento di scoping.

Il presente capitolato considera quindi l'eventualità che emerga la necessità di sottoporre il P/P a procedura di VAS; per questo motivo il capitolato è suddiviso in due macro-attività per ciascuna delle quali è stabilita una quantificazione economica percentuale sul valore complessivo a base d'asta.

Di seguito si richiama l'attenzione ad alcuni aspetti innovativi (e.g. riduzione della durata della procedura di VAS) introdotte dal recente D.lgs n. 152 del 6 novembre 2021 in materia di VAS:

- la durata della fase di scoping, di cui all'art. 13, c. 2 del d.lgs. n. 152 del 2006, si riduce da 90 a **45 giorni**.
- In caso di assoggettamento a VAS, la fase preliminare si intende già espletata con la redazione del documento di scoping; la durata della consultazione per la definizione dei contenuti del Piano/Programma e del Rapporto Ambientale di cui all'art. 4, c. 2 del d.lgs. n. 152 del 2006, si riduce da 60 a **45 giorni**.
- Il termine ultimo per l'espressione del parere motivato, di cui all'art. 15, c. 1 del d.lgs. n. 152 del 2006, si riduce da 90 a **45 giorni dalla scadenza delle consultazioni**.

Il presente servizio rientra nell'ambito delle attività previste dal Programma Pluriennale delle Attività 2023-2025 di ERSAF approvato con Delibera del CdA IV/314 del 30 novembre 2022 ed è definito nell'ambito del Progetto Attuativo: "Supporto tecnico per l'applicazione e il monitoraggio della Direttiva Nitrati + Rapporto Ambientale per VAS. Piano triennale 2023 – 2025" approvato con DDS Sviluppo Agroalimentare, Integrazione di Filiera e Compatibilità Ambientale n. 4287 del 22 marzo 2023 di Regione Lombardia che prevede, tra l'altro, il supporto tecnico da parte di ERSAF a DG Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste in merito alla tematica oggetto del presente servizio.

1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato è finalizzato alla presentazione di offerte, relative la fornitura di un servizio per lo svolgimento delle attività conseguenti alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Programma d'Azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle Zone Vulnerabili ai sensi della Direttiva 91/676/CEE 2024 - 2027 della Lombardia.

2 MODALITÀ AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'affidamento del servizio si atterrà alle disposizioni contenute nella legislazione vigente in materia di appalti di beni e servizi (d.lgs. 36/2023 – “Codice dei Contratti Pubblici”).

Il servizio verrà aggiudicato mediante affidamento diretto attraverso valutazione discrezionale della Stazione Appaltante, tramite il Responsabile Unico del Progetto – RUP, che terrà conto, oltre che del prezzo, anche dell'esame della proposta tecnico-economica e delle competenze richieste sulla base dei criteri di aggiudicazione di cui ai successivi §§ 2.2 e 2.3 (ai sensi dell'art. 10 comma 11 del Regolamento ERSAF).

2.1 Requisiti di ammissione

Non è ammessa la partecipazione alla gara di operatori economici per i quali sussistano motivi di esclusione (artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023), cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011, (per tutti i soggetti di cui all'art. 85) nonché altre cause di esclusione previste dalla legislazione vigente; l'assenza delle condizioni preclusive è provata mediante dichiarazione resa dal partecipante ai sensi del DPR n. 445/2000. È sempre vietato partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure partecipare in forma individuale qualora l'operatore partecipi già in raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese di rete (art. 68 c. 14). I consorzi tra società cooperative e tra imprese artigiane (art. 65 c. 2 lett. b), indicano per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è vietato partecipare alla selezione in qualsiasi altra forma; lo stesso divieto è esteso ai consorziati designati per l'esecuzione da un consorzio stabile.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di operatori economici per i quali sussistano motivi di esclusione ai sensi degli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del suddetto Codice dei Contratti Pubblici, ferma restando la necessità di accertare sempre il possesso dei requisiti generali da parte dell'offerente che risulti poi aggiudicatario.

Requisiti di ordine generale

L'avviso è rivolto agli Operatori Economici di cui all'art. 65 commi 1 e 2 del d.lgs. 36/2023, che posseggono altresì i requisiti previsti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023. I requisiti dovranno essere posseduti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

L'operatore economico deve garantire il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 100 comma 1 lett. c) del d.lgs. 36/2023 nel periodo 2018-2023, comprovati mediante:

- Elenco di incarichi analoghi a quello oggetto della gara ovvero VAS/VincA di area vasta ovvero piani almeno a scala regionale o/e provinciale. Nello specifico aver realizzato studi di VAS e VincA nel quinquennio indicato, per un importo complessivo almeno pari a € 60.000,00.

Il possesso dei requisiti sopra descritti deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, art. 47 del DPR. 445/2000 e ss.mm.ii., specificando il tipo di incarico, importo e committente pubblico.

2.2 Contenuti della proposta

Predisporre una relazione tecnica (**max. 7 pagine – esclusi CV e autocertificazioni**) che illustri il piano di lavoro che si intende seguire e gli elementi di seguito esplicitati che costituiranno oggetto di valutazione della proposta.

a) Qualità tecnica della proposta

Verranno valutati come elementi qualificanti della proposta, nell'ambito della normativa regolatrice delle procedure di VAS/VincA, i seguenti aspetti:

- a1) Individuazione e descrizione delle pressioni (es.: agro-zootecniche, civili, industriali, ecc.) che impattano sulle diverse matrici ambientali.
- a2) Metodologia di valutazione delle pressioni e degli impatti esercitate dalle attività agro-zootecniche sulle componenti ambientali e cronoprogramma di massima delle attività.

b) Organizzazione operativa, qualifiche ed esperienza del personale effettivamente utilizzato

- b1) Conoscenza ed esperienza relative alle materie ed agli ambiti oggetto del bando quali a titolo indicativo e non esaustivo, in materia di: agro-ambiente e biodiversità, settore agro-zootecnico lombardo, diversificazione del reddito agricolo (es.: energie rinnovabili, produzione di fertilizzanti), agricoltura intensiva sostenibile. Tali ambiti di esperienza dovranno essere comprovati da incarichi precedentemente svolti o/e da studi pubblicati e che evidenzino la capacità del gruppo di lavoro di affrontare in maniera esaustiva le procedure oggetto dell'incarico.
- b2) Organizzazione operativa che l'offerente mette a disposizione per l'esecuzione dell'appalto: si richiede di precisare la composizione del gruppo, il ruolo di ciascun componente corredato dai rispettivi Curriculum Vitae, le modalità organizzative con cui l'offerente intende assicurare la continuità nonché l'efficacia dello sviluppo e della verifica nel tempo delle attività previste e l'esperienza maturata in tema di VAS e VINCA. Si richiede la presenza preferibilmente di un laureato in scienze agrarie ed equiparate.

c) Proposte integrative e aggiuntive

Formulazione di proposte relative a fornitura di eventuali servizi e contenuti integrativi da produrre durante l'esecuzione del contratto.

Si precisa che nella predisposizione della proposta tecnica di cui al punto a) dovrà in ogni caso essere rispettato quanto previsto al successivo Capitolo 3. del Capitolato: "Prodotti attesi e tempistiche di realizzazione", che costituisce prescrizione contrattuale.

2.3 Prezzo offerto

L'importo massimo (macro-attività 1 + 2 come di seguito meglio specificato) per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del servizio è stabilito in **€ 50.000,00** oltre oneri previdenziali, se dovuti, e IVA di legge. Si richiede quindi la formulazione di un'offerta complessiva (macro-attività 1 + 2) ovvero non deve essere incorporata nelle due macro-attività, la cui ripartizione percentuale è definita dalla stazione appaltante come da tabella seguente:

Macro-attività	Costo % sulla base dell'offerta complessiva
1	60%
2	40%

All'atto dell'aggiudicazione viene affidata la macro-attività 1 (valore 60% dell'offerta complessiva).

In seguito alle risultanze del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS, qualora dalla prima Conferenza e in fase di consultazione emergesse la necessità di effettuare la procedura di VAS comprensiva dello Studio di Incidenza, verrà essere assegnata la macro-attività 2 (valore 40% dell'offerta complessiva).

2.4 Aggiudicazione

Il RUP valuterà la migliore proposta sulla base della qualità del servizio offerto e del prezzo di cui ai §§ 2.2 e 2.3.

3 PRODOTTI ATTESI E TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE

3.1 Attività e prodotti richiesti

Nell'ambito della procedura di VAS del Programma d'Azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle Zone Vulnerabili ai sensi della

Direttiva 91/676/CEE 2024-2027, le attività previste e i prodotti attesi in dettaglio sono individuate di massima come segue:

Macro-attività 1: Verifica di assoggettabilità a VAS e Screening di Incidenza

Il documento di scoping è volto alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, da porre alla base della consultazione preliminare.

Il Rapporto preliminare deve illustrare il contesto programmatico, indicare i principali contenuti del PdA Nitrati e definire il suo ambito di influenza, inoltre, in relazione alle questioni ambientali rilevanti individuate ed ai potenziali effetti ambientali identificati in prima approssimazione, il documento dovrà riportare il quadro delle informazioni ambientali da includere eventualmente nel Rapporto Ambientale.

Nel dettaglio le attività che dovranno essere svolte:

- Raccolta ed elaborazione dati di qualità delle acque superficiali e sotterranee e agro-ambientali e predisposizione output cartografici tramite utilizzo di software GIS.
- Costruzione dei quadri conoscitivi ambientali/territoriali e pianificatori/programmatori di riferimento per le valutazioni ambientali.
- Quadro normativo di riferimento (regionale, nazionale, europeo).
- Analisi dell'influenza con altri Piani/Programmi, coerenza con strategie di sostenibilità ambientale a livello europeo, nazionale e regionale.
- Individuazione del modello metodologico di valutazione delle ricadute ambientali del PdA Nitrati e del modello procedurale da seguire per la VAS/VInCA.
- Redazione del Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS (documento di Scoping) per stimare gli eventuali effetti significativi sull'ambiente delle modifiche al P/P indicate da Regione Lombardia.
- Verifica della presenza sull'area di applicazione del P/P di Siti Rete Natura 2000; stima degli effetti ambientali prodotti dalle modifiche sugli habitat e sulle specie floristiche e animali interessati dalle Direttive Habitat e Uccelli; compilazione del Format Screening di Incidenza (Allegato 2).
- Predisposizione dei materiali a supporto della consultazione (elaborati testuali, tavole grafiche, ppt).
- Analisi e risoluzione delle osservazioni inviate dai soggetti interessati durante la fase di consultazione, di concerto con Regione Lombardia ed ERSAF.
- Partecipazione alla prima Conferenza di VAS.
- Per tutta la durata dell'incarico, partecipazione a riunioni tecniche e incontri di programmazione delle attività con ERSAF e Regione Lombardia.

Macro-attività 2 (eventuale): Valutazione Ambientale Strategica e Studio di Incidenza

La redazione del Rapporto Ambientale deve descrivere, attraverso l'elaborazione di dati alfanumerici ed elaborati cartografici tramite utilizzo tecnologie GIS, le principali componenti ambientali e socio-economiche, le dinamiche in atto e i potenziali impatti, positivi e negativi, generati dalle azioni contenute nel PdA Nitrati sulle diverse componenti ambientali. Particolare importanza andrà riservata alla costruzione degli scenari di piano da valutare in relazione alla loro sostenibilità e alla loro capacità di rispondere alle criticità/opportunità individuate. Il Rapporto Ambientale dovrà contenere anche l'impostazione del sistema di monitoraggio.

I contenuti della relazione per la Valutazione di Incidenza fanno parte del Rapporto Ambientale e devono essere contenuti in un paragrafo specifico (comprese le tavole cartografiche illustrative), considerando che spesso gli interlocutori per la Valutazione d'Incidenza, pur essendo integrata nella VAS, non sono gli stessi. In particolare, le attività prevedono inquadramento dei Siti Rete Natura 2000 e della Rete Ecologica Regionale, individuazione dei potenziali impatti generati dalle azioni del piano e di misure di mitigazione/riduzione degli impatti.

Nel dettaglio le attività che dovranno essere svolte:

- Stima degli effetti ambientali attesi, definizione e selezione degli indicatori.
- Assistenza tecnica nella valutazione delle alternative di P/P e supporto alla scelta di quelle più sostenibili dal punto di vista ambientale.

- Predisposizione del Rapporto Ambientale corredato da elaborazione dati alfanumerici e predisposizione elaborati cartografici tramite utilizzo di software GIS.
- Predisposizione dello Studio di Incidenza delle scelte del P/P sui siti di Rete Natura 2000 interessati – VincA.
- Analisi e risoluzione delle osservazioni inviate dai soggetti interessati durante la fase di consultazione, di concerto con Regione Lombardia ed ERSAF.
- Redazione della Sintesi non tecnica e di strumenti per la comunicazione e l'informazione del Rapporto Ambientale.
- Partecipazione alla seconda Conferenza di VAS.
- Supporto alla autorità competente VAS per le controdeduzioni delle osservazioni e analisi dei contributi degli stakeholders nell'ambito della redazione del parere motivato.
- Per tutta la durata dell'incarico, partecipazione alle riunioni tecniche e agli incontri di programmazione delle attività con ERSAF e Regione Lombardia.

3.2 Tempistiche di realizzazione

I lavori relativi alla macro-attività 1 comprendenti la consegna dei prodotti attesi (§ 3.1) sono da eseguirsi nell'arco temporale che intercorre tra la sottoscrizione dell'incarico dalle parti e fino alla conclusione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS del Programma d'Azione Regionale per le ZVN 2024-2027 comprendente la prima conferenza di VAS.

I lavori relativi alla macro-attività 2 sono da intendersi in continuità con la conclusione della macro-attività 1, qualora si renda necessaria l'effettuazione della VAS del Programma d'Azione Regionale per le ZVN 2024-2027 e fino al completamento del procedimento comprendente la seconda Conferenza di VAS e la decisione da parte dell'Autorità Competente.

3.3 Assistenza e verifica stati di avanzamento

Immediatamente dopo l'assegnazione dell'incarico, ERSAF provvederà a organizzare un incontro con la ditta affidataria al fine di definire il piano delle attività e il relativo cronoprogramma e valutare eventuali adeguamenti alle attività e/o ai loro contenuti metodologici. Tutte le attività saranno effettuate in stretto raccordo con il personale di ERSAF e Regione Lombardia con il quale saranno organizzati incontri periodici finalizzati a verificare lo stato di avanzamento e la gestione di eventuali criticità.

Le indicazioni date dal committente, anche in corso d'opera, costituiscono in ogni caso per il soggetto incaricato vincolo tecnico-metodologico.

ERSAF assicura la disponibilità a fornire al soggetto affidatario ogni informazione, dato e/o elemento conoscitivo atta a illustrare i contenuti metodologici del presente capitolato, nonché a fornire suggerimenti e indicazioni idonei a garantire la qualità dei prodotti richiesti.

4 MODALITÀ CONTRATTUALI

4.1 Servizio

Il servizio è soggetto alle disposizioni di legge vigenti nella specifica materia oggetto delle presenti norme tecniche ed in particolare a quelle sulla riservatezza, intendendosi i relativi oneri compresi e compensati nel prezzo stabilito. Sono vietati subappalto dei lavori e cessione di contratto.

4.2 Liquidazione corrispettivi

I pagamenti saranno effettuati con bonifico bancario a 30 giorni dalla data fattura, previa verifica positiva dei prodotti consegnati e saranno corrisposti secondo la seguente tempistica:

- Primo SAL pari al 15% dell'importo aggiudicato, all'approvazione del Piano di Lavoro e del Cronoprogramma relativo alla macro-attività 1, di cui al § 3.1.
- Saldo relativo all'importo della macro-attività 1, al completamento della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS con la consegna di tutti gli elaborati previsti al § 3.1.

- Saldo relativo all'importo previsto per la macro-attività 2 (qualora durante il procedimento emerga la necessità di effettuare la procedura di VAS comprensiva dello Studio di Incidenza) in un'unica soluzione, al completamento della procedura di VAS con la consegna di tutti gli elaborati previsti al § 3.1.

Sull'ammontare dei pagamenti verranno trattenute le somme relative alle more applicate per ritardata consegna. In ogni fattura deve essere riportato, oltre alle consuete indicazioni la dicitura del Codice Identificativo di Gara (CIG), che sarà successivamente comunicato. Inoltre, deve essere allegato il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) aggiornato. La fatturazione dovrà avvenire secondo la normativa vigente. La fatturazione dovrà avvenire secondo la normativa vigente utilizzando il codice univoco ufficio della Struttura "Politiche Agri 4.0": **DREGBU**

Split Payment

Si comunica che ERSAF rientra in ambito di applicazione dello Split Payment. Pertanto, le fatture che perverranno ad ERSAF dovranno riportare l'esigibilità IVA con il seguente codice: S con l'annotazione del riferimento normativo dell'art. 17-ter, DPR 633/72. In mancanza di tali riferimenti le fatture saranno restituite al fornitore per la ri-emissione in forma corretta.

4.3 Prezzo

Il prezzo offerto per l'espletamento del servizio, in relazione alle condizioni del contratto e del presente capitolato è invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità. Tale prezzo è comprensivo di tutte le attività e i prodotti richiesti dalle due macro-attività, così come indicati al § 3.1.

4.4 Spese di espletamento servizio e oneri diversi

Tutte le spese relative all'esecuzione del servizio e al contratto, compresi i diritti di segreteria, bolli, registri, accessorie e conseguenti, ad eccezione dell'IVA che sarà rimborsata alla ditta dall'Amministrazione, saranno per intero a carico della ditta stessa.

4.5 Fidejussione definitiva

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà prestare a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa una cauzione definitiva determinata ai sensi e nella misura determinate dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023.

4.6 Modifiche

Resta inteso che piccole modifiche alla prevista esecuzione, che non diano luogo a sostanziali variazioni nella quantità di lavoro da svolgere, devono essere eseguite dalla Ditta aggiudicataria senza pretesa alcuna.

4.7 Richiesta di chiarimenti e informazioni

Informazioni e chiarimenti di carattere tecnico possono essere richiesti esclusivamente attraverso specifici quesiti da attivare sulla piattaforma SINTEL.

4.8 Divieto di informazioni

L'affidatario del servizio si impegna a non fornire informazioni o dati, anche parziali, a terzi, né tantomeno a duplicare ed utilizzare i materiali forniti per altri scopi non previsti dal presente lavoro, salvo espressa autorizzazione. In caso di inosservanza di uno degli obblighi previsti dal presente punto, lo stesso è passibile di penale pari a 5% dell'ammontare contrattuale, salvo la facoltà dell'ERSAF, in caso si ravvisino in detta inosservanza più gravi inadempienze, di risolvere il contratto e, ove si ravvisino gli estremi di reato, di esporre denuncia all'Autorità Giudiziaria.

4.9 Sospensione del servizio

L'eventuale sopravvenienza di cause di forza maggiore, tali da rendere necessaria la sospensione del servizio, deve essere tempestivamente comunicata al Committente, che provvede a valutare la fondatezza dei fatti esposti al fine di giustificare il rinvio dei termini di consegna degli elaborati alla verifica.

4.10 Penalità

L'aggiudicatario dell'incarico che termina in ritardo il lavoro, non sanato da concessioni di proroga o da sospensione o che non consegna nel tempo contrattualmente stabilito gli elaborati previsti, è soggetto a penale nella misura dello 1% dell'importo per ogni giorno di ritardo sulla scadenza di ciascuna fase. Qualora il ritardo superi di 30 giorni il tempo utile concesso per portare a termine il lavoro, è facoltà dell'ERSAF di risolvere il contratto per inadempienza, con incameramento delle trattenute operate a titolo di garanzia ed il risarcimento di ogni danno e spesa.

4.11 Risoluzione del contratto per negligenza o imperizia

In caso di negligenza o imperizia nell'esecuzione dei lavori o quando ne venga compromessa la tempestiva esecuzione e la buona riuscita, l'Ente appaltante avrà il diritto di liquidare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la parte dei lavori regolarmente eseguita e consegnata, qualunque ne sia l'importo complessivo. Alla ditta sarà addebitato il maggior onere derivante all'Ente appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto con un altro soggetto.

4.12 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della procedura di cui trattasi con la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità del partecipante e il loro conferimento ha natura obbligatoria. L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Ente: www.ersaf.lombardia.it/privacy.

L'aggiudicatario, consapevole che nell'espletamento del servizio tratterà dati personali, si impegna ad ottemperare a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dalla normativa italiana vigente in materia. Lo stesso, nella persona del legale rappresentante o di altro soggetto all'uopo indicato, sarà nominato Responsabile del trattamento per l'esecuzione del contratto di cui alla presente procedura, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, definendo gli obblighi delle parti in materia di tutela dei dati personali con apposito atto di nomina.

4.13 Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti contraenti, viene demandata al Tribunale di Milano.

4.14 Clausola T&T per la Trasparenza e Tracciabilità

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, s'impegna a rispettare quanto previsto dalla DGR XI/6605 del 30/06/2022 allegata quale parte integrante del contratto stesso. L'amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T-Trasparenza e Tracciabilità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Informazioni

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste a:

Carlo Riparbelli. E-mail: carlo.riparbelli@ersaf.lombardia.it tel. 02.67404664.